









## La confessione

Una ragazza da marina si accingeva casualmente ad una delle tante passeggiate solitarie lungo la parete di una chiesa. Giunse presso il gradino di legno il fermò e si inalzò meglio nel pesante cappotto, nascose un ciuffetto di capelli sotto il fazzoletto che aveva in testa, e così protetta dagli annodi tessuti si inginocchiò per cavar fuori le sue colpe.

Dietro la grata si udì un fruscio e una voce tremolante bisbigliò: «Crispo sei lodato o no?»

«Sempre», rispose, disse la ragazza: «rimase alta per un po' poi, avanti come cuncinare».

«Avanti, signulina» incoraggiò voce, «da quanto tempo non ti confusi?»

«Da Pasqua».

«Avanti».

«Non sempre dico le mie peggiori».

«Perché?». La voce dietro la grata aveva un tono dolce.

«A volte sono così stanca che mi addormento prima».

«Com'è che nei casi bianchi?»

«Lavavo preso un antiquario. Sin tutto il giorno nel negozio. Però provvedere anche i miei madre».

«Bene. Avanti».

«Qualche domenica non vado a Messa».

«Perché?».

«Ah, ecco» disse la voce, smise di parlare.

Voglio dire, quando due sono sbarrati, non si sa se il pensare dove si posano le mani».

«Pure bagnarle sempre non dimenticherò».

«I soli momenti in cui dimentico perfino il mio orgoglio è quando siamo abbracciati. Allora vorrei dirti: sposami, ti prego. Non so a pensare di scannarsi una mann che gli è un po' scivolato».

«E invece devi fare. I vostri rapporti possono restare puri fin al matrimonio».

«Il matrimonio non si farà mai causa del mio orgoglio. Forse se i nostri rapporti fossero più completi sarei meno tergilista. Ma resterà zittella, sola con mia madre» disse la ragazza, colpianto nella voce.

«Non devi metterti in testa queste sciocchezze da psicanalista» disse la tremula voce dietro la grata, «i vostri rapporti devono restare fuori del peccato. E stai attenta che le mani di questo ragazzo non scivolino troppo».

«Ma l'orgoglio non è un peccato?»

«No, ma la ragazza, con voce sizzita».

«Certo».

«E perché nessuno se ne cura?».

«Come sarebbe» difese».

«Non c'è un rimedio? Non si può non per l'orgoglio? Io ho fatto nel rapporto così, o colà. Ho allora come si fa a liberarselo lo dice che per orgoglio posso arrivare a trascurare la religione, a pregare meccanicamente, ad andare in chiesa senza entusiasmo, a perdere la fede e la speranza, a non avere mai una famiglia, dei figli, a diventare arida come una foglia secca, anzi se di me non si potrà mai dire nulla di male. Ebbene... Quali è il rimedio?».

«Conservati pura. Non commettere atti impuri. Sorvegliati bene il vostro rapporto, non ti trascinate verso il peccato» disse la voce dietro la grata.

«Ma io vivo, nel peccato, io sento» si querelò quella piangente la ragazza. «Il mio orgoglio mi rende alcuni di quello che fuciano le non penso mai che quello che lo faccio è sbagliato. Io non conosco l'umiltà del dubbio.»

La voce dietro la grata stava dando l'assoluzione. La ragazza si fece il segno della croce, subito dopo pronunciò un «Gloria».

Poi si alzò e si avviò all'uscita. Con un gesto abituinario bagnò le dita nell'acquasanta, diede, fece un altro corrette in chinò e uscì nel frastuono della piazza.

**Silvana Mastrocinque**

« Dormo e mia madre non mi sveglia ».

« Avanti ».

« Certe volte mi sfiora il pensiero che pregando non si ottenga nulla ».

« Dipende da come si prega ».

« A volte mi capita di pregare quasi rabbiosamente. La colpa è del mio orgoglio. Perché io sono medico... ».

« Prega ancora di più e vedrai che la rabbia svanirà ».

« Io non sono umile. Non mi pregare umilmente. Prego molto, ma certe volte quasi per sfida. Dipende dal mio orgoglio. Tutta la mia vita è rovinata da... ».

« Continua a pregare e vedrai che a poco a poco ti sbrucerai. Che altro c'è? ».

« E' appunto l'orgoglio, il mio problema, padre. Non voglio cedere a convincermi la vita. Mi sono innamorata di un ragazzo... ».

**Commossa dopo il divorzio**



« Ah, c'è un pagano che si fa la voce dietro la grata, col tono di chi arriva all'amato nocciolo della questione ».

« Sì, da non molto. Da Pa-  
agua ».

« Ah » disse la voce, più fredda.

« Tutto andrebbe bene. Ma io ho paura che lui pensi che lo voglia sposare ».

« E che male c'è se lui lo pensa? ».

« Non voglio che lo pensi. Mi seccerebbe molto che lo pen-  
sasse ».

« Ma tu vuoi sposarlo? ».

« Certo ».

« E allora? ».

« L'ho già detto. E' il mio orgoglio. Agisco in modo che lui non si accorga di quanto mi intere-  
nessa ».

« E cosa fai? ».

« Ohi, per esempio. Gli dico

Dopo il divorzio dal marito, il regista Dick Powell, l'as-  
suna lagrime a Santa Monica. Junes ha ottenuto un app-  
per il valore di un miliardo e mezzo e la custodia dei s-  
e Richard, di 10

**Il concorso della viabilità invernale**

## Otto razzi non sono bastati a far scendere una valanga

L'insuccesso dell'esperimento è soltanto apparente poiché la resistenza della coltre nevosa al tiro giova a rassicurare che non esiste un pericolo imminente di caduta. Stamani in azione le macchine sgombraneve

[illegible]

Fraumeni astrali e prelesioni  
aerarie: luce in origine, in  
fondo al futuro, un'ombra  
dritta a mare, i vostri avversari  
occidono, nascono, nascono  
dormiti sugli alberi. Controllate  
regio e via d'uscita, i sogni  
trattano i veraci  
con del bicarbonato. Tipi: nas  
piace. Cesare e Tere,  
Scordate Lacerio, rispettate  
a colpire la suscettibilità di qualun  
que, ma vi salteranno le mani  
in un attimo a amministrare  
interessi che al prospettano  
una vita di stenti. Lacerio,  
Vite affettiva: avrete concedita  
in sede sentimentale. Qualcun  
altro, non si salteranno le mani  
volentieri. Decrete di fare un  
no, folate: vi sentirete in forma,  
e non avrete più tempo di  
tabulando andrà meglio.

Cesare, Lacerio: fatevi i  
altri il compito di notare i  
di tutti. Lacerio, fatevi i  
sogni. Fugate di non vedere  
nella. Vite affettiva: amati con  
passioni precondizioni, solate  
infedeltà. Parlate in modo da ri  
stabilire la fiducia. Solate: or

Non pace che riempia il mio.  
Non avete nulla.

Tere e Lacerio:  
Lacerio, non lasciate, per  
che non si salteranno le mani  
vincere, ma sempre con nodi cor  
diali e con rispetto. Lacerio,  
disfogate i vostri sentimenti  
il resto non conta. Vite affettiva:  
Lacerio, non lasciate, per  
che non si salteranno le mani  
morata sarà migliore. Sviluppate  
nella vite affettiva che non  
Lacerio, non lasciate, per  
che non si salteranno le mani  
a ricostituirmi blandi, per  
onore effetti brillanti e stabili  
Per i nati soli d'Argile, la  
vite non to non specchio d'acqua,  
pisciante a nuotare bene. La vo  
lugo, prospero.

lite. Demelli: mettetvi di natura  
della persona. Dovrete intrate  
per ottenere, ma le altre cor  
della persona. Lacerio: una volta  
che si capisce che si capisce  
una persona che si amare  
vincibile. Aperture di finestre  
chiama a un'azione, ma  
eliminare con una disposizione  
della tavoletta da lavoro. Vite  
che in una stanza, ma  
cantastoria, come fosse inaspettate  
in. Tentate di impedire un pas  
saggio in una stanza, ma  
presto lascerete i vostri avversari  
Ricupero di forza organica che  
Lacerio, non lasciate, per  
che non si salteranno le mani  
glierite: la verità verrà a galla  
e non avrete più tempo di  
no e cambiamento necessari  
Capitolo: liturgia atterrore con  
Lacerio, non lasciate, per  
che non si salteranno le mani  
Solati vanno intrate. Argile:  
alleggeriti del peso che avete  
sulla vita. Lacerio, non lasciate,  
shora e di comando. Dio solo  
che si capisce che si capisce  
in. Vite: i veraci in un ritm  
spensano e di certezza. Sapiente  
contenute, senza cercare l'imp  
affili. Chi si contesa a tempo  
lugo, prospero.

teria plastica con sette direzioni di metallo. Parte con un forte sibilo producendo una fiamma azzurra. I due aerei sono fatti di metallo. Il secondo, quello del razzo, è quello di «bonificare» le zone soggette a valanghe o elavine, facendole precipitare a valle ed eliminando così i pericoli. I mezzi che devono attraversare le zone. Può accadere talvolta che il razzo non raggiunga lo scopo della sua missione e che si precipiti in una zona nevosa, risale ad almeno tre metri che cadono nel raggio di 50 metri dal punto voluto, è probabile (per non dire sicuro) che il razzo si esploda e che non vi è alcun pericolo. Quindi talvolta l'apparente insuccesso di questi razzi costituisce elemento di garanzia per la riuscita delle operazioni. La possibilità di una costante viabilità è pertanto lo scopo della sicurezza è raggiunto ugualmente. E' quanto farli è successo dopo la prima prova.

mentari cinematografici alcuni dei quali relativi allo svolgimento del IV concorso (Sesso del 1939) e del concorso francese di Briançon (1939).

Siamano stesso si assieglie agglomerare a spinta: quella che non sono ancora della pella stratta di Masta Cris! quella i lama in località Frazzane. Nel pomeriggio si apre il Convegno nazionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta, la relazione del dott. Carone, segretario generale della Camera di Commercio di Trento, sul tema: «La stagione invernale e lo sviluppo economico nella vita del turismo montano». Seguiranno una relazione del dott. Ottavio Pedrini sul tema: «Strade provinciali e turismo invernale» e numerosi interventi. In serata verranno proiettati i film documentari cinematografici.

**Costò un milione (animali compresi)  
lo zoo di Roma sorto cinquant'anni fa**

Fu creato da Carlo Hagenbeck, il famoso commerciante di belve, che lo costruì sul modello del suo di Stellingen - Al posto delle anguste gabbie, vasti spazi che danno l'illusione della libertà - Le cure che richiedono le fiere in cattività sono molte e dispendiose; tuttavia la loro vita è estremamente breve - Spazzole per il manto delle tigri, pettini per la criniera dei leoni - Una volta la settimana, digiuno salutare: per quel giorno, tutti se ne stanno quieti, senza reclamare il cibo

Bonoma, febbraio.

Parce incredibile, come rapidamente passa il tempo! Mi sembra ieri che ho assistito prima alla costruzione poi alla inaugurazione dello zoo di Roma, e con trascurati ma cinquecento milioni di lire. Il nostro asilo non è creato con criteri modernissimi: lasciando, cioè, gli animali in una massa di apparente libertà, in recinti con cinquecento metri di perimetro, dove essi potevano aggraziarsi liberamente, dato che fra di loro ed il pubblico vi era e vi è un fessante ma irrisparmiabile. Dal lato opposto, si trovano i ricoveri per le volatili. Per gli orsi bianchi polari s'è creato un simulacro di lastre di ghiaccio, circondato da un bacino d'acqua con questi animali (che, al contrario di quanto comunemente si crede, sopportano il freddo, ma non lo amano) vi si trovano benissimo.

Oggi i giardini zoologici, dove si breccia e si eleganza, sono disseminati nelle principali nazioni e anche nelle principali città italiane, ma fino a mezzo secolo fa non era così e se il nostro zoo di Roma è stato modo di cultura da vicino gli esemplari più notevoli dell'avifauna mondiale, lo deve all'attenta della famiglia Eugenio che al fine aveva voluto che si potesse, in breve, dar corso a qualunque richiesta.

Come nasce uno zoo? Ap-

4500 e 6000, un ciolfano italiano per 6 o 8 mila lire, un rinoceronte e un ipopotaamo per 10 e 20 mila lire. Un pifano costava 400 lire; un cocodrillo qualche cosa di più. Venerano in pregio, ma non avevano mai visto, le tigre, le pantere, le leonarde, le orse, le mure maure nella proporzione del 70 per cento, aveva altri prezzi, e l'elefante africano, la cui massa è quasi costosa, era più apprezzata del suo simile asiatico. Il porcella, che difficilmente vive nei nostri climi, al pagava fino a 100 mila lire; il blando soriano, alquanto meno costoso dello stesso tipo, valeva fino a 10 mila lire.

Quante api animali (a via d'estinzione, il loro prezzo si manteneva alto anche allora); così l'ornitorinco, alcuni

rici, specie di cicotta, che s'adattavano a sopravvivere la 300 lire, i lucani (100) e qualche canarino (1000). Il più lo pagava i prezzi crebbero in proporzione geometrica.

**Nella gabbia dei leoni**

Lo zoo di Sania venne costruito prima della guerra e questo fu una vera fortuna per i suoi animali. Il loro numero era di 100 specie e 1.500 esemplari. Kato si dette a Carlo Hagenbeck che lo fece argere sul modello di quello suo di Stellingen. Il sistema di Hagenbeck era quello di poter essere adottato dai tre maggiori zoo del mondo, cioè, da quelli di Parigi, Berlino e Londra, i quali furono costruiti col

[illegible]

matore che chinava nella  
pioggia da fuori per ricevere  
il loro pelo, sarebbe riuscito  
in un coraggioso, ma non  
grandi aoi i guardiani fanno  
questo tutti i giorni a la  
trovare nuova, non fanno  
mai vedere la connessione  
di tali cure. Per il mio  
coltuto della tigre al impeno  
spazioso morbide,  
mentre per districare l'errata  
fatti, e per la mia, e per  
perme potrei al mitalio.  
Un gliaguero nero della aoi  
di Londra, ch'è la defici più  
forace, il prete docemente  
alla parte del suo pettinatore.  
La leonessa di Parigi,  
fu una volta così  
contenta della toletta fatta  
al leone, da notare adesso  
al pettinatore, abbracciando

La vita delle bestie prigioniere, però, è molto breve. Alcuni animali selvaggi muoiono semplicemente per non poter avere fra le grinfie la preda vivente o ci sono ammazziati. Vi ho raccontato l'esperienza che ho fatto per abbattere la giraffa che non voleva mantenersi nell'encinta al pubblico e che pare abbia una notevole infirmità.

## **PROCESSO A UN MEDICO IN FRANCIA**

### **Perseguitato per un farmaco con il quale cura il cancro**

**E' inventore e fabbricante della medicina, che però è controindicata soltanto per gli animali (l'ha usata, sembra con successo, anche sugli uomini) - Ha già collezionato una serie di condanne**

**Parigi, venerdì sera.**  
Il Tribunale di Parigi si pronuncerà di nuovo fra quindici giorni sul caso del dottor Gioacchino Spadolini, accusato di origine ma da molti anni residente in Francia, il quale è comparso dinanzi ai giudici per l'ennesima volta. L'accusa è denunciata per «esercizio illecito della farmacia», in quanto egli fabbricherebbe medicinali falsi, somministrandoli con la cura che il sanctoro.

Probabilmente sarà il nuovo condannato, come è sempre avvenuto finora, da parte di un giudice che non ha mai applicato la legge, ma lo fa a malincuore perché il caso del dott. Spadolini è un caso di coscienza e di onore.

Si tratta infatti di un accusato a livello del ciarlatano. Si tratta infatti di un ciarlatano probabilmente cinese.

Altri testimoni hanno fatto caso, mentre i periti che hanno fatto il medico proseguendo chiedendo negativamente hanno rifiutato di presentarsi alla corteo per gli altri testimoni giudici. Quello dei giudici è sempre fra due settimane.

**L. Mannucci**

**Ballerine d'un teatro romano**

**In sciopero per difendere la libertà di spogliarellare**

**Roma, venerdì sera.**  
Le stripteuse di una compagnia che agisce in un teatro romano sono entrate in sciopero per difendere la libertà di spogliarellare che il teatro vuole sopprimere obbligando le ballerine ad andare in scena già vestite.

**La morte di «Totò»**

Si volevano, dunque, gli amanti domestici per attirare la gente al cinema. E infatti, mai, data la decadenza dell'istituzione, c'è denudata una volta, né anche oggi, una scena di sesso. Oggi, invece, si può vedere un film come *"L'ultima notte di un soldato"* e non si fa un verso.

La «pillola portoricana»  
fa diminuire le nascite

Si dice sia efficace e innocuo, da martedì è in vendita in ogni farmacia. Tre anni di esperienze - Massimo anni del farmaco in As-

...lavorano una ventina di  
...in Africa, col proposito  
...per curare gli animali  
...non gli uomini. Va notato  
...indire che il rimedio viene  
...in Africa, in particolare  
...Pesi, dove è anche rimborsato  
...dalla Previdenza sociale.

**Terzi:** al nuovo presidente  
...dotti, che ha fatto la seguente  
...dichiarazione: «Fabbro  
...un rimedio sngro, che non  
...può essere venduto in farmacia  
...e deve essere prescritto  
...escluso ai farmacisti. Per quanto  
...mi riguarda, devo dire che  
...non sono un medico, ma un  
...farmacista a titolo di prova. Vi  
...riconosco tutti gli omopati il  
...diritto di fabbricare del pro-  
...prio rimedio, ma non ho il  
...più legittimo in quanto i me-  
...dicamenti terapeutici, omoti-  
...dotali, sono spesso inefficaci  
...e possono essere nocivi alla  
...salute della collettività, ed  
...io ritengo di non accettare il  
...diritto di dispensarmi dal far  
...farmaci. Ho visto che molti  
...cancerosi in Francia. Non  
...aiutarsi sarebbe, secondo me,  
...una vera vergogna.

A questa dichiarazione, let-  
...ta con voce ferma, il Presi-  
...dente rispose osservando che  
...non aveva mai visto un omoti-  
...patico e negativi; al che il  
...dott. Solomides ribatté: «Le lo-

**Madre azienda particolare**

**Londra, venerdì sera.**  
Sono in vendita da ieri, in  
...tutte le farmacie inglesi, e in  
...pillole anticoncezionali, e si  
...tratta di un prodotto dei  
...primi sorprendenti risultati ot-  
...tenuti in America con il nuo-  
...vo farmaco. Farlo gridare a  
...tutti i costi, per ora, è un  
...comune. Il prodotto è  
...con un accostamento sempli-  
...ce e poco costoso, impone il  
...controllo della nascita nel pa-  
...ese. Il prodotto è  
...ficio è eccessivo, fornisce la na-  
...turalità promettevole, viene in  
...tutto, inculco dell'umanità de-  
...gli uomini, e non solo  
...di persone. Tre anni di espe-  
...rienze hanno confermato in  
...permanenza la pillola  
...suffici, con qualche  
...disturbi secondari di qualche  
...rilevanza: costano poco. Han-  
...no fatto un'ovale alle parigine  
...popoli e ricchi», americani e  
...inglesi. Ma presto basterà  
...no dell'esperimento i paesi sot-  
...sviluppati, e si vedrà se  
...pillole portoricane» sono pre-  
...ziati, per i prossimi mesi, in  
...Asia ed in Africa, i continen-  
...ti dove il controllo della prole  
...sta.

I segnali del melode «naturale», prudenti e ortodossi, si tengono addossati! I detratteggiatori, invece, si fanno leggiu, la seguente atrofici. Una signora va dal medico per chiedere consiglio sul sistema di cura. «Non si sa mai», risponde il medico, «ma si può tentare».

Il farmaco si chiama Conolid e contiene una sostanza che ha la stessa struttura chimica adottata dalle farmaceutiche ufficiali (servono a curare dei terminali disturbi ginecologici e ginecologici terminali) e che, in più, provoca qualche rasserenazione ed un lieve aumento di peso. Ma nonostante la certezza che si tratta di un farmaco sicuro come venduto liberamente. Ecco come la ricetta medica. In inghilterra il «Sistema medico» si è diviso in due gruppi: uno che deprecia ritenere che una malattia sia pregiudiziale per la sua salute di procurarsi guarigione.

[illegible]



Quarto trionfo consecutivo nella gara di CAMPANILE SERA

# Alba è troppo forte per l'inerte Battipaglia

La superiorità del piemontese ha privato il pubblico dell'atteso brivido - L'assalto al muro, unico episodio emozionante della serata - La sportività degli avversari applaudita da Girardengo



Il trionfo di Alba, che ha ancora una volta funzionato alla perfezione (Molteni)

Il trionfo di Alba, che ha ancora una volta funzionato alla perfezione (Molteni)

## Contadino calpestato da un buie imbarazzante

Acqui, venerdì sera. Nella gara di Alba, il contadino calpestato da un buie imbarazzante.

Il trionfo di Alba, che ha ancora una volta funzionato alla perfezione (Molteni)

Il trionfo di Alba, che ha ancora una volta funzionato alla perfezione (Molteni)



Il trionfo di Alba, che ha ancora una volta funzionato alla perfezione (Molteni)

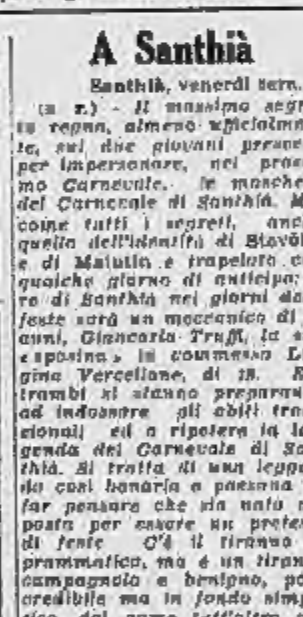
Rivivono le vecchie tradizioni nei giorni della baldoria e dell'allegria

## A Vercelli e ad Asti prendono il via le feste del carnevale piemontese

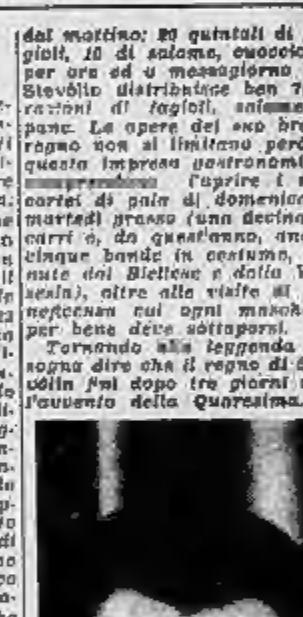
Inizia del giro governo di "Bicciolano", e della "Bela Moja", che riceveranno domenica le maschere italiane, insitate ad un cordiale cenone. A Santhia e Giannino, si preparano a dispensare ai loro sudditi di tre giorni pantegresche fagiolate - Gianduja e Giacometta domani nella capitale dello spumante



Il trionfo di Alba, che ha ancora una volta funzionato alla perfezione (Molteni)



Il trionfo di Alba, che ha ancora una volta funzionato alla perfezione (Molteni)



Il trionfo di Alba, che ha ancora una volta funzionato alla perfezione (Molteni)



Il trionfo di Alba, che ha ancora una volta funzionato alla perfezione (Molteni)

DAI NOSTRI INVIATI

Alba, venerdì sera. Dopo tre vittorie consecutive, la squadra di Alba ha vinto anche la gara di Battipaglia.

Alba, venerdì sera. Dopo tre vittorie consecutive, la squadra di Alba ha vinto anche la gara di Battipaglia.

Alba, venerdì sera. Dopo tre vittorie consecutive, la squadra di Alba ha vinto anche la gara di Battipaglia.

Alba, venerdì sera. Dopo tre vittorie consecutive, la squadra di Alba ha vinto anche la gara di Battipaglia.

Alba, venerdì sera. Dopo tre vittorie consecutive, la squadra di Alba ha vinto anche la gara di Battipaglia.

Alba, venerdì sera. Dopo tre vittorie consecutive, la squadra di Alba ha vinto anche la gara di Battipaglia.

Alba, venerdì sera. Dopo tre vittorie consecutive, la squadra di Alba ha vinto anche la gara di Battipaglia.

Alba, venerdì sera. Dopo tre vittorie consecutive, la squadra di Alba ha vinto anche la gara di Battipaglia.

Alba, venerdì sera. Dopo tre vittorie consecutive, la squadra di Alba ha vinto anche la gara di Battipaglia.

Alba, venerdì sera. Dopo tre vittorie consecutive, la squadra di Alba ha vinto anche la gara di Battipaglia.

Alba, venerdì sera. Dopo tre vittorie consecutive, la squadra di Alba ha vinto anche la gara di Battipaglia.

Alba, venerdì sera. Dopo tre vittorie consecutive, la squadra di Alba ha vinto anche la gara di Battipaglia.

Alba, venerdì sera. Dopo tre vittorie consecutive, la squadra di Alba ha vinto anche la gara di Battipaglia.

Alba, venerdì sera. Dopo tre vittorie consecutive, la squadra di Alba ha vinto anche la gara di Battipaglia.

Alba, venerdì sera. Dopo tre vittorie consecutive, la squadra di Alba ha vinto anche la gara di Battipaglia.

Alba, venerdì sera. Dopo tre vittorie consecutive, la squadra di Alba ha vinto anche la gara di Battipaglia.

Alba, venerdì sera. Dopo tre vittorie consecutive, la squadra di Alba ha vinto anche la gara di Battipaglia.

Alba, venerdì sera. Dopo tre vittorie consecutive, la squadra di Alba ha vinto anche la gara di Battipaglia.

Alba, venerdì sera. Dopo tre vittorie consecutive, la squadra di Alba ha vinto anche la gara di Battipaglia.

Alba, venerdì sera. Dopo tre vittorie consecutive, la squadra di Alba ha vinto anche la gara di Battipaglia.

Alba, venerdì sera. Dopo tre vittorie consecutive, la squadra di Alba ha vinto anche la gara di Battipaglia.

**Risparmiando avete una casa**

proprio con:  
costanti 40%, rimanenza

**RATE PARI AFFITTO**

Ecco la sicurezza del risparmio. Affitti mensili, economici, fissi, occupati, di ogni grandezza, in zone residenziali e commerciali, negozi, magazzini, ecc.

Vinitate in:

- Zone 1: Corso Garibaldi 10, ore 9-12
- Zone 2: Corso Garibaldi 10, ore 13-15
- Zone 3: Corso Garibaldi 10, ore 16-18
- Zone 4: Corso Garibaldi 10, ore 19-21
- Zone 5: Corso Garibaldi 10, ore 22-24
- Zone 6: Corso Garibaldi 10, ore 25-27
- Zone 7: Corso Garibaldi 10, ore 28-30
- Zone 8: Corso Garibaldi 10, ore 31-33
- Zone 9: Corso Garibaldi 10, ore 34-36
- Zone 10: Corso Garibaldi 10, ore 37-39
- Zone 11: Corso Garibaldi 10, ore 40-42
- Zone 12: Corso Garibaldi 10, ore 43-45
- Zone 13: Corso Garibaldi 10, ore 46-48
- Zone 14: Corso Garibaldi 10, ore 49-51
- Zone 15: Corso Garibaldi 10, ore 52-54
- Zone 16: Corso Garibaldi 10, ore 55-57
- Zone 17: Corso Garibaldi 10, ore 58-60
- Zone 18: Corso Garibaldi 10, ore 61-63
- Zone 19: Corso Garibaldi 10, ore 64-66
- Zone 20: Corso Garibaldi 10, ore 67-69
- Zone 21: Corso Garibaldi 10, ore 70-72
- Zone 22: Corso Garibaldi 10, ore 73-75
- Zone 23: Corso Garibaldi 10, ore 76-78
- Zone 24: Corso Garibaldi 10, ore 79-81
- Zone 25: Corso Garibaldi 10, ore 82-84
- Zone 26: Corso Garibaldi 10, ore 85-87
- Zone 27: Corso Garibaldi 10, ore 88-90
- Zone 28: Corso Garibaldi 10, ore 91-93
- Zone 29: Corso Garibaldi 10, ore 94-96
- Zone 30: Corso Garibaldi 10, ore 97-99
- Zone 31: Corso Garibaldi 10, ore 100-102
- Zone 32: Corso Garibaldi 10, ore 103-105
- Zone 33: Corso Garibaldi 10, ore 106-108
- Zone 34: Corso Garibaldi 10, ore 109-111
- Zone 35: Corso Garibaldi 10, ore 112-114
- Zone 36: Corso Garibaldi 10, ore 115-117
- Zone 37: Corso Garibaldi 10, ore 118-120
- Zone 38: Corso Garibaldi 10, ore 121-123
- Zone 39: Corso Garibaldi 10, ore 124-126
- Zone 40: Corso Garibaldi 10, ore 127-129
- Zone 41: Corso Garibaldi 10, ore 130-132
- Zone 42: Corso Garibaldi 10, ore 133-135
- Zone 43: Corso Garibaldi 10, ore 136-138
- Zone 44: Corso Garibaldi 10, ore 139-141
- Zone 45: Corso Garibaldi 10, ore 142-144
- Zone 46: Corso Garibaldi 10, ore 145-147
- Zone 47: Corso Garibaldi 10, ore 148-150
- Zone 48: Corso Garibaldi 10, ore 151-153
- Zone 49: Corso Garibaldi 10, ore 154-156
- Zone 50: Corso Garibaldi 10, ore 157-159
- Zone 51: Corso Garibaldi 10, ore 160-162
- Zone 52: Corso Garibaldi 10, ore 163-165
- Zone 53: Corso Garibaldi 10, ore 166-168
- Zone 54: Corso Garibaldi 10, ore 169-171
- Zone 55: Corso Garibaldi 10, ore 172-174
- Zone 56: Corso Garibaldi 10, ore 175-177
- Zone 57: Corso Garibaldi 10, ore 178-180
- Zone 58: Corso Garibaldi 10, ore 181-183
- Zone 59: Corso Garibaldi 10, ore 184-186
- Zone 60: Corso Garibaldi 10, ore 187-189
- Zone 61: Corso Garibaldi 10, ore 190-192
- Zone 62: Corso Garibaldi 10, ore 193-195
- Zone 63: Corso Garibaldi 10, ore 196-198
- Zone 64: Corso Garibaldi 10, ore 199-201
- Zone 65: Corso Garibaldi 10, ore 202-204
- Zone 66: Corso Garibaldi 10, ore 205-207
- Zone 67: Corso Garibaldi 10, ore 208-210
- Zone 68: Corso Garibaldi 10, ore 211-213
- Zone 69: Corso Garibaldi 10, ore 214-216
- Zone 70: Corso Garibaldi 10, ore 217-219
- Zone 71: Corso Garibaldi 10, ore 220-222
- Zone 72: Corso Garibaldi 10, ore 223-225
- Zone 73: Corso Garibaldi 10, ore 226-228
- Zone 74: Corso Garibaldi 10, ore 229-231
- Zone 75: Corso Garibaldi 10, ore 232-234
- Zone 76: Corso Garibaldi 10, ore 235-237
- Zone 77: Corso Garibaldi 10, ore 238-240
- Zone 78: Corso Garibaldi 10, ore 241-243
- Zone 79: Corso Garibaldi 10, ore 244-246
- Zone 80: Corso Garibaldi 10, ore 247-249
- Zone 81: Corso Garibaldi 10, ore 250-252
- Zone 82: Corso Garibaldi 10, ore 253-255
- Zone 83: Corso Garibaldi 10, ore 256-258
- Zone 84: Corso Garibaldi 10, ore 259-261
- Zone 85: Corso Garibaldi 10, ore 262-264
- Zone 86: Corso Garibaldi 10, ore 265-267
- Zone 87: Corso Garibaldi 10, ore 268-270
- Zone 88: Corso Garibaldi 10, ore 271-273
- Zone 89: Corso Garibaldi 10, ore 274-276
- Zone 90: Corso Garibaldi 10, ore 277-279
- Zone 91: Corso Garibaldi 10, ore 280-282
- Zone 92: Corso Garibaldi 10, ore 283-285
- Zone 93: Corso Garibaldi 10, ore 286-288
- Zone 94: Corso Garibaldi 10, ore 289-291
- Zone 95: Corso Garibaldi 10, ore 292-294
- Zone 96: Corso Garibaldi 10, ore 295-297
- Zone 97: Corso Garibaldi 10, ore 298-300
- Zone 98: Corso Garibaldi 10, ore 301-303
- Zone 99: Corso Garibaldi 10, ore 304-306
- Zone 100: Corso Garibaldi 10, ore 307-309
- Zone 101: Corso Garibaldi 10, ore 310-312
- Zone 102: Corso Garibaldi 10, ore 313-315
- Zone 103: Corso Garibaldi 10, ore 316-318
- Zone 104: Corso Garibaldi 10, ore 319-321
- Zone 105: Corso Garibaldi 10, ore 322-324
- Zone 106: Corso Garibaldi 10, ore 325-327
- Zone 107: Corso Garibaldi 10, ore 328-330
- Zone 108: Corso Garibaldi 10, ore 331-333
- Zone 109: Corso Garibaldi 10, ore 334-336
- Zone 110: Corso Garibaldi 10, ore 337-339
- Zone 111: Corso Garibaldi 10, ore 340-342
- Zone 112: Corso Garibaldi 10, ore 343-345
- Zone 113: Corso Garibaldi 10, ore 346-348
- Zone 114: Corso Garibaldi 10, ore 349-351
- Zone 115: Corso Garibaldi 10, ore 352-354
- Zone 116: Corso Garibaldi 10, ore 355-357
- Zone 117: Corso Garibaldi 10, ore 358-360
- Zone 118: Corso Garibaldi 10, ore 361-363
- Zone 119: Corso Garibaldi 10, ore 364-366
- Zone 120: Corso Garibaldi 10, ore 367-369
- Zone 121: Corso Garibaldi 10, ore 370-372
- Zone 122: Corso Garibaldi 10, ore 373-375
- Zone 123: Corso Garibaldi 10, ore 376-378
- Zone 124: Corso Garibaldi 10, ore 379-381
- Zone 125: Corso Garibaldi 10, ore 382-384
- Zone 126: Corso Garibaldi 10, ore 385-387
- Zone 127: Corso Garibaldi 10, ore 388-390
- Zone 128: Corso Garibaldi 10, ore 391-393
- Zone 129: Corso Garibaldi 10, ore 394-396
- Zone 130: Corso Garibaldi 10, ore 397-399
- Zone 131: Corso Garibaldi 10, ore 400-402
- Zone 132: Corso Garibaldi 10, ore 403-405
- Zone 133: Corso Garibaldi 10, ore 406-408
- Zone 134: Corso Garibaldi 10, ore 409-411
- Zone 135: Corso Garibaldi 10, ore 412-414
- Zone 136: Corso Garibaldi 10, ore 415-417
- Zone 137: Corso Garibaldi 10, ore 418-420
- Zone 138: Corso Garibaldi 10, ore 421-423
- Zone 139: Corso Garibaldi 10, ore 424-426
- Zone 140: Corso Garibaldi 10, ore 427-429
- Zone 141: Corso Garibaldi 10, ore 430-432
- Zone 142: Corso Garibaldi 10, ore 433-435
- Zone 143: Corso Garibaldi 10, ore 436-438
- Zone 144: Corso Garibaldi 10, ore 439-441
- Zone 145: Corso Garibaldi 10, ore 442-444
- Zone 146: Corso Garibaldi 10, ore 445-447
- Zone 147: Corso Garibaldi 10, ore 448-450
- Zone 148: Corso Garibaldi 10, ore 451-453
- Zone 149: Corso Garibaldi 10, ore 454-456
- Zone 150: Corso Garibaldi 10, ore 457-459
- Zone 151: Corso Garibaldi 10, ore 460-462
- Zone 152: Corso Garibaldi 10, ore 463-465
- Zone 153: Corso Garibaldi 10, ore 466-468
- Zone 154: Corso Garibaldi 10, ore 469-471
- Zone 155: Corso Garibaldi 10, ore 472-474
- Zone 156: Corso Garibaldi 10, ore 475-477
- Zone 157: Corso Garibaldi 10, ore 478-480
- Zone 158: Corso Garibaldi 10, ore 481-483
- Zone 159: Corso Garibaldi 10, ore 484-486
- Zone 160: Corso Garibaldi 10, ore 487-489
- Zone 161: Corso Garibaldi 10, ore 490-492
- Zone 162: Corso Garibaldi 10, ore 493-495
- Zone 163: Corso Garibaldi 10, ore 496-498
- Zone 164: Corso Garibaldi 10, ore 499-501
- Zone 165: Corso Garibaldi 10, ore 502-504
- Zone 166: Corso Garibaldi 10, ore 505-507
- Zone 167: Corso Garibaldi 10, ore 508-510
- Zone 168: Corso Garibaldi 10, ore 511-513
- Zone 169: Corso Garibaldi 10, ore 514-516
- Zone 170: Corso Garibaldi 10, ore 517-519
- Zone 171: Corso Garibaldi 10, ore 520-522
- Zone 172: Corso Garibaldi 10, ore 523-525
- Zone 173: Corso Garibaldi 10, ore 526-528
- Zone 174: Corso Garibaldi 10, ore 529-531
- Zone 175: Corso Garibaldi 10, ore 532-534
- Zone 176: Corso Garibaldi 10, ore 535-537
- Zone 177: Corso Garibaldi 10, ore 538-540
- Zone 178: Corso Garibaldi 10, ore 541-543
- Zone 179: Corso Garibaldi 10, ore 544-546
- Zone 180: Corso Garibaldi 10, ore 547-549
- Zone 181: Corso Garibaldi 10, ore 550-552
- Zone 182: Corso Garibaldi 10, ore 553-555
- Zone 183: Corso Garibaldi 10, ore 556-558
- Zone 184: Corso Garibaldi 10, ore 559-561
- Zone 185: Corso Garibaldi 10, ore 562-564
- Zone 186: Corso Garibaldi 10, ore 565-567
- Zone 187: Corso Garibaldi 10, ore 568-570
- Zone 188: Corso Garibaldi 10, ore 571-573
- Zone 189: Corso Garibaldi 10, ore 574-576
- Zone 190: Corso Garibaldi 10, ore 577-579
- Zone 191: Corso Garibaldi 10, ore 580-582
- Zone 192: Corso Garibaldi 10, ore 583-585
- Zone 193: Corso Garibaldi 10, ore 586-588
- Zone 194: Corso Garibaldi 10, ore 589-591
- Zone 195: Corso Garibaldi 10, ore 592-594
- Zone 196: Corso Garibaldi 10, ore 595-597
- Zone 197: Corso Garibaldi 10, ore 598-600
- Zone 198: Corso Garibaldi 10, ore 601-603
- Zone 199: Corso Garibaldi 10, ore 604-606
- Zone 200: Corso Garibaldi 10, ore 607-609
- Zone 201: Corso Garibaldi 10, ore 610-612
- Zone 202: Corso Garibaldi 10, ore 613-615
- Zone 203: Corso Garibaldi 10, ore 616-618
- Zone 204: Corso Garibaldi 10, ore 619-621
- Zone 205: Corso Garibaldi 10, ore 622-624
- Zone 206: Corso Garibaldi 10, ore 625-627
- Zone 207: Corso Garibaldi 10, ore 628-630
- Zone 208: Corso Garibaldi 10, ore 631-633
- Zone 209: Corso Garibaldi 10, ore 634-636
- Zone 210: Corso Garibaldi 10, ore 637-639
- Zone 211: Corso Garibaldi 10, ore 640-642
- Zone 212: Corso Garibaldi 10, ore 643-645
- Zone 213: Corso Garibaldi 10, ore 646-648
- Zone 214: Corso Garibaldi 10, ore 649-651
- Zone 215: Corso Garibaldi 10, ore 652-654
- Zone 216: Corso Garibaldi 10, ore 655-657
- Zone 217: Corso Garibaldi 10, ore 658-660
- Zone 218: Corso Garibaldi 10, ore 661-663
- Zone 219: Corso Garibaldi 10, ore 664-666
- Zone 220: Corso Garibaldi 10, ore 667-669
- Zone 221: Corso Garibaldi 10, ore 670-672
- Zone 222: Corso Garibaldi 10, ore 673-675
- Zone 223: Corso Garibaldi 10, ore 676-678
- Zone 224: Corso Garibaldi 10, ore 679-681
- Zone 225: Corso Garibaldi 10, ore 682-684
- Zone 226: Corso Garibaldi 10, ore 685-687
- Zone 227: Corso Garibaldi 10, ore 688-690
- Zone 228: Corso Garibaldi 10, ore 691-693
- Zone 229: Corso Garibaldi 10, ore 694-696
- Zone 230: Corso Garibaldi 10, ore 697-699
- Zone 231: Corso Garibaldi 10, ore 700-702
- Zone 232: Corso Garibaldi 10, ore 703-705
- Zone 233: Corso Garibaldi 10, ore 706-708
- Zone 234: Corso Garibaldi 10, ore 709-711
- Zone 235: Corso Garibaldi 10, ore 712-714
- Zone 236: Corso Garibaldi 10, ore 715-717
- Zone 237: Corso Garibaldi 10, ore 718-720
- Zone 238: Corso Garibaldi 10, ore 721-723
- Zone 239: Corso Garibaldi 10, ore 724-726
- Zone 240: Corso Garibaldi 10, ore 727-729
- Zone 241: Corso Garibaldi 10, ore 730-732
- Zone 242: Corso Garibaldi 10, ore 733-735
- Zone 243: Corso Garibaldi 10, ore 736-738
- Zone 244: Corso Garibaldi 10, ore 739-741
- Zone 245: Corso Garibaldi 10, ore 742-744
- Zone 246: Corso Garibaldi 10, ore 745-747
- Zone 247: Corso Garibaldi 10, ore 748-750
- Zone 248: Corso Garibaldi 10, ore 751-753
- Zone 249: Corso Garibaldi 10, ore 754-756
- Zone 250: Corso Garibaldi 10, ore 757-759
- Zone 251: Corso Garibaldi 10, ore 760-762
- Zone 252: Corso Garibaldi 10, ore 763-765
- Zone 253: Corso Garibaldi 10, ore 766-768
- Zone 254: Corso Garibaldi 10, ore 769-771
- Zone 255: Corso Garibaldi 10, ore 772-774
- Zone 256: Corso Garibaldi 10, ore 775-777
- Zone 257: Corso Garibaldi 10, ore 778-780
- Zone 258: Corso Garibaldi 10, ore 781-783
- Zone 259: Corso Garibaldi 10, ore 784-786
- Zone 260: Corso Garibaldi 10, ore 787-789
- Zone 261: Corso Garibaldi 10, ore 790-792
- Zone 262: Corso Garibaldi 10, ore 793-795
- Zone 263: Corso Garibaldi 10, ore 796-798
- Zone 264: Corso Garibaldi 10, ore 799-801
- Zone 265: Corso Garibaldi 10, ore 802-804
- Zone 266: Corso Garibaldi 10, ore 805-807
- Zone 267: Corso Garibaldi 10, ore 808-810
- Zone 268: Corso Garibaldi 10, ore 811-813
- Zone 269: Corso Garibaldi 10, ore 814-816
- Zone 270: Corso Garibaldi 10, ore 817-819
- Zone 271: Corso Garibaldi 10, ore 820-822
- Zone 272: Corso Garibaldi 10, ore 823-825
- Zone 273: Corso Garibaldi 10, ore 826-828
- Zone 274: Corso Garibaldi 10, ore 829-831
- Zone 275: Corso Garibaldi 10, ore 832-834
- Zone 276: Corso Garibaldi 10, ore 835-837
- Zone 277: Corso Garibaldi 10, ore 838-840
- Zone 278: Corso Garibaldi 10, ore 841-843
- Zone 279: Corso Garibaldi 10, ore 844-846
- Zone 280: Corso Garibaldi 10, ore 847-849
- Zone 281: Corso Garibaldi 10, ore 850-852
- Zone 282: Corso Garibaldi 10, ore 853-855
- Zone 283: Corso Garibaldi 10, ore 856-858
- Zone 284: Corso Garibaldi 10, ore 859-861
- Zone 285: Corso Garibaldi 10, ore 862-864
- Zone 286: Corso Garibaldi 10, ore 865-867
- Zone 287: Corso Garibaldi 10, ore 868-870
- Zone 288: Corso Garibaldi 10, ore 871-873
- Zone 289: Corso Garibaldi 10, ore 874-876
- Zone 290: Corso Garibaldi 10, ore 877-879
- Zone 291: Corso Garibaldi 10, ore 880-882
- Zone 292: Corso Garibaldi 10, ore 883-885
- Zone 293: Corso Garibaldi 10, ore 886-888
- Zone 294: Corso Garibaldi 10, ore 889-891
- Zone 295: Corso Garibaldi 10, ore 892-894
- Zone 296: Corso Garibaldi 10, ore 895-897
- Zone 297: Corso Garibaldi 10, ore 898-900
- Zone 298: Corso Garibaldi 10, ore 901-903
- Zone 299: Corso Garibaldi 10, ore 904-906
- Zone 300: Corso Garibaldi 10, ore 907-909
- Zone 301: Corso Garibaldi 10, ore 910-912
- Zone 302: Corso Garibaldi 10, ore 913-915
- Zone 303: Corso Garibaldi 10, ore 916-918
- Zone 304: Corso Garibaldi 10, ore 919-921
- Zone 305: Corso Garibaldi 10, ore 922-924
- Zone 306: Corso Garibaldi 10, ore 925-927
- Zone 307: Corso Garibaldi 10, ore 928-930
- Zone 308: Corso Garibaldi 10, ore 931-933
- Zone 309: Corso Garibaldi 10, ore 934-936
- Zone 310: Corso Garibaldi 10, ore 937-939
- Zone 311: Corso Garibaldi 10, ore 940-942
- Zone 312: Corso Garibaldi 10, ore 943-945
- Zone 313: Corso Garibaldi 10, ore 946-948
- Zone 314: Corso Garibaldi 10, ore 949-951
- Zone 315: Corso Garibaldi 10, ore 952-954
- Zone 316: Corso Garibaldi 10, ore 955-957
- Zone 317: Corso Garibaldi 10, ore 958-960
- Zone 318: Corso Garibaldi 10, ore 961-963
- Zone 319: Corso Garibaldi 10, ore 964-966
- Zone 320: Corso Garibaldi 10, ore 967-969
- Zone 321: Corso Garibaldi 10, ore 970-972
- Zone 322: Corso Garibaldi 10, ore 973-975
- Zone 323: Corso Garibaldi 10, ore 976-978
- Zone 324: Corso Garibaldi 10, ore 979-981
- Zone 325: Corso Garibaldi 10, ore 982-984
- Zone 326: Corso Garibaldi 10, ore 985-987
- Zone 327: Corso Garibaldi 10, ore 988-990
- Zone 328: Corso Garibaldi 10, ore 991-993
- Zone 329: Corso Garibaldi 10, ore 994-996
- Zone 330: Corso Garibaldi 10, ore 997-999
- Zone 331: Corso Garibaldi 10, ore 1000-1002
- Zone 332: Corso Garibaldi 10, ore 1003-1005
- Zone 333: Corso Garibaldi 10, ore 1006-1008
- Zone 334: Corso Garibaldi 10, ore 1009-1011
- Zone 335: Corso Garibaldi 10, ore 1012-1014
- Zone 336: Corso Garibaldi 10, ore 1015-1017
- Zone 337: Corso Garibaldi 10, ore 1018-1020
- Zone 338: Corso Garibaldi 10, ore 1021-1023
- Zone 339: Corso Garibaldi 10, ore 1024-1



## Mondanità ed eleganza hanno fatto cornice al «Viva l'Italia» di Rossellini al Carignano



La Torino politica, industriale, artistica e mondana si è data convegno al Carignano per la «prima» del film «Viva l'Italia» di Roberto Rossellini. La serata di gala era organizzata a beneficio della Croce Rossa. Nella foto: Antonella Lualdi col marito Franco Interlenghi, Renzo Ricci (a destra) semipreparato da Eva Magni



Un gruppo di indossatrici con eleganti pellicce colte dall'obiettivo all'ingresso del teatro



Il regista Roberto Rossellini (al centro) nello storico ristorante di piazza Carignano, dopo lo spettacolo, in compagnia dell'attrice Giovanna Ralli e dell'attore Renzo Ricci, il Garibaldini del film (Fotografie Molino)

## Fra tre giorni, davanti alle Assise di Roma il «giallo di via Monaci»

# La posizione di Raoul Ghiani al centro di segrete discussioni degli avvocati

Mentre quelli di difesa si sono riuniti l'altra sera nello studio di Cornelutti, ieri sera quelli di accusa si sono riuniti nello studio di Giuseppe Parini - Non c'è dubbio che in aula le parti si scontreranno decisamente, soprattutto per quanto riguarda la figura del giovane elettrotecnico milanese che, secondo la sentenza istruttoria, sarebbe stato l'esecutore materiale dell'assassinio di Maria Martirano - L'imputato fu vittima di una diabolica macchina del Fenaroli?

**Quarta giornata di discussioni**

Roma, venerdì sera. L'altra sera i difensori (nello studio di Cornelutti), ieri sera gli accusatori (nello studio di Giuseppe Parini) hanno studiato a lungo insieme la situazione dando, ciascun gruppo per conto proprio, l'indirizzo, e gli uni evitando che gli altri sapessero, gli ultimi ritocchi al programma da attuare.

La vigilia del processo è calma soltanto nella apparenza. I problemi in discussione sono numerosi e tutti di difficile soluzione. Quelli, ovviamente, e usare in maggiore agilità sono i difensori. E' a loro che tocca l'iniziativa e sanno che ogni mossa, sventata o non, è decisiva, soprattutto all'inizio, più pregiudica il futuro. Agli accusatori, invece, non rimane che da attendere, ma è un'attesa ansiosa, perché non riescono a prevedere quali saranno le mosse del loro avversario.

La guerra dei nervi è diventata estremamente difficile. Chi ha fa le maggiori spese è Raoul Ghiani, il quale soltanto in questi ultimi giorni ha dato l'impressione di interessarsi in profondità agli elementi che, e non dice a torto, l'Accusa ha raccolto contro di lui. Purtroppo si è trovato a trovarsi di nuovo a un osterio pressoché insormontabile la prova, cioè, che egli sarebbe stato a Roma la sera del sette settembre 1958, quando qualcuno cercò di introdursi nell'appartamento di Maria Martirano.

Intendiamoci: non che egli abbia mai accettato una possibilità di somministrazione di aiuto a Roma, quella sera, e di avere viaggiato sulla medesima vettura-tetto per Milano con Giovanni Fenaroli, come risulterebbe dal «foglio verde» della Compagnia internazionale del vagon-tetto, questo mai. Raoul Ghiani, a tale proposito, ha da tempo un atteggiamento risolutivo: «Non ero a Roma e non sono mai stato a Roma, in quel periodo — ha risposto, ostinato e scontento — non sono stato in a-

viaggiare sul vagon-tetto, come risulterebbe dai documenti ufficiali».

Ma, quando gli si chiede una qualsiasi spiegazione della ragione per cui sul foglio di controllo del vagon-tetto risulta solo il suo nome, non si è mosso. E' molto più interessante il silenzio della sua patente automobilistica, Raoul Ghiani riesce

soltanto a scuotere la testa, senza parlare la cosa, anche per lui è piena di mistero.

I difensori, e in particolare Nicola Madia, a lungo si sono posti la domanda: Po-

ché la risposta non è arrivata. Secondo tali (in lingua) conto che la circostanza relativa alla presenza di Ghiani sulla vettura-tetto è confermata, ma l'altro, dallo stesso Fenaroli, il quale nega, naturalmente, che il suo amico fosse andato a Roma con lui.

Il difensore, Raoul Ghiani, insisterebbe nel fare l'ipotesi che il suo viaggio relativo al suo viaggio per la spiegazione in collimazione non ad ammettere la sua responsabilità nel delitto, ma a svelare cer-

ti motivi che avrebbero dato il riflesso negativo sulla sua moralità.

E' una ipotesi che ha i suoi aspetti assurdi, soprattutto perché si dovrebbe ammettere che Ghiani, anziché di proposito un mezzo difensivo, valde non tanto per salvarsi quanto per eliminare un ostacolo pericoloso, preferendo correre il rischio dell'esplosione. Secondo altri, invece, questa è una vecchia ipotesi, non confortata, ahimè, da alcuna prova, qualcuno avrebbe organizzato una macchina diabolica, al danno dell'elettrotecnico milanese, usando, dodici mesi dopo, la patente automobilistica sottratta nel 1957 in circostanze rimaste misteriose, e successivamente sostituita per posta dell'ignoto ladro.

Va subito detto, tuttavia, che si tratta di una ipotesi sulla quale non solo non fanno affidamento i suoi avvocati, ma che Ghiani non ha mai pensato lo stesso interesse, perché, per ritenere valida, bisognerebbe supporre che al centro di questa macchina diabolica ci sia lo stesso Fenaroli, la cui paternità, naturalmente, dalla ammissione della sua presenza in treno la sera del 7 settembre non ha tratto davvero alcun vantaggio.

Per il resto, Ghiani è pronto da tempo, a battersi su tutto il fronte con grandi speranze di potere dimostrare che l'Accusa ha ingenuamente puntato i sospetti su di lui.

Era in molte armi che la Difesa usava, ve ne è una che sul piano giuridico non ha un grande valore, ma ne ha molto su quello sentimentale. La madre di Ghiani, e la sorella di Ghiani, la sorella dell'imputato, sono forse gli unici al mondo a sapere se il giovane elettrotecnico mente, quando nega di avere viaggiato con Fenaroli, o se, invece, ha ingenuamente puntato i sospetti su di lui.

**Guido Guidi**

## Autonitrato di Derain rubato a Palazzo Barberini

L'opera era stata assicurata per 12 milioni dagli espositori

Roma, venerdì sera. Un autonitrato di Derain è stato rubato in una sala della mostra e Giulio Apollinare, che si era recato nella mostra, ha denunciato il furto. L'opera era stata assicurata per 12 milioni dagli espositori.

Il quadro, un autonitrato di Derain, è di piccole dimensioni, cm. 25x24, non è improbabile quindi che uno dei visitatori che affollavano le sale della mostra — l'illuminazione, nel pomeriggio dell'altro ieri, era notevolmente aumentata in occasione della visita del Presidente della Repubblica — sia riuscito a staccarlo rapidamente dalla parete ed a farlo sparire in una folla del sottobosco o in una botte.

L'opera di André Derain era stata assicurata dagli espositori per dodici milioni di lire, come è stato specificato nella denuncia presentata al dirigente del commissariato Castro Pretorio dal signor Christian Muracciole, consigliere presso l'ambasciata francese a Roma.

**Tre valigie piene di piatti**

**accidentati i topi d'auto**

Alessandria, venerdì sera. Il rappresentante di commercio Onorio Meri, di 35 anni, da Lucrezia, giunto ad Alessandria per affari, parcheggiava in una contrada via delle Città le sue due auto: ignoti ladri ne approfittavano per asportare tre valigie. Scurò, apostata, vi hanno rinvenuto solo un abbondante campionario di piatti, per cui si disavvenne della refettorio. Abbandonando dietro il Palazzo di Giustizia, una pattuglia dei carabinieri ha rinvenuto nella notte le valigie. Il curioso è che i ladri non hanno preso una quarta valigia, contenente questa volta documenti personali e un orologio d'oro.

## Nella buca di neve sovrata per scaldarsi

# La drammatica morte dei due alpini sorpresi con altri compagni dalla tormenta

Il racconto dei superstiti - L'inchiesta, tuttora in corso, dovrà chiarire alcuni punti oscuri

**Dal nostro corrispondente**

Milano, venerdì sera. Non ancora completamente chiare sono le circostanze che hanno determinato la morte dei due alpini morti nella buca di neve sovrata per scaldarsi. L'inchiesta, tuttora in corso, dovrà chiarire alcuni punti oscuri.

**Dal nostro corrispondente**

La 31ª Compagnia del battaglione «Ezio», di stanza a Merano, nel corso di una manovra invernale si era recata nella mattinata di mercoledì al rifugio Val Maso, da qui, doveva raggiungere la Val Senica in località Maso Carlo, attraversando il Passo di Oberetta a quota 2250. Tutto era proceduto bene fin verso le 11, poi, improvvisamente, il cielo si coppiò di nubi ed un forte vento da valle ad una violenta tormenta accompagnata da un freddo sui 30 gradi sotto zero. Nonostante le proibitive condizioni del tempo la marcia proseguiva verso la vetta del Passo, ma poi, giunti al comando, capitano Francesco Fabbro di 22 anni, da L'Aquila, era costretto a constatare che quattro dei suoi uomini non erano più in condizioni di marciare lo stesso ritmo degli altri. D'altra parte il proseguire della marcia e il freddo intensissimo consigliavano il comandante a non mettere assolutamente a repentaglio la vita di altri uomini. Affidò quindi i tre alpini — Costantino Azzi di 22 anni, di Brezice, 2200 Stefania di Gloggnitz di 22 anni, di Verona, Antonio Marzella da Dossola (Vercelli), tutti di 22 anni — ad un sottoposto Giuseppe Ghisotti di 21 anni da Ferrara, il tenente Sergio Cappellari di 21 anni da Trento, chiedendo loro di restare con gli altri verso valle.

**Dal nostro corrispondente**

Ma, quando gli si chiede una qualsiasi spiegazione della ragione per cui sul foglio di controllo del vagon-tetto risulta solo il suo nome, non si è mosso. E' molto più interessante il silenzio della sua patente automobilistica, Raoul Ghiani riesce soltanto a scuotere la testa, senza parlare la cosa, anche per lui è piena di mistero.

**Dal nostro corrispondente**

Ma, quando gli si chiede una qualsiasi spiegazione della ragione per cui sul foglio di controllo del vagon-tetto risulta solo il suo nome, non si è mosso. E' molto più interessante il silenzio della sua patente automobilistica, Raoul Ghiani riesce soltanto a scuotere la testa, senza parlare la cosa, anche per lui è piena di mistero.

**Dal nostro corrispondente**

Ma, quando gli si chiede una qualsiasi spiegazione della ragione per cui sul foglio di controllo del vagon-tetto risulta solo il suo nome, non si è mosso. E' molto più interessante il silenzio della sua patente automobilistica, Raoul Ghiani riesce soltanto a scuotere la testa, senza parlare la cosa, anche per lui è piena di mistero.

**Dal nostro corrispondente**

Ma, quando gli si chiede una qualsiasi spiegazione della ragione per cui sul foglio di controllo del vagon-tetto risulta solo il suo nome, non si è mosso. E' molto più interessante il silenzio della sua patente automobilistica, Raoul Ghiani riesce soltanto a scuotere la testa, senza parlare la cosa, anche per lui è piena di mistero.

**Dal nostro corrispondente**

Ma, quando gli si chiede una qualsiasi spiegazione della ragione per cui sul foglio di controllo del vagon-tetto risulta solo il suo nome, non si è mosso. E' molto più interessante il silenzio della sua patente automobilistica, Raoul Ghiani riesce soltanto a scuotere la testa, senza parlare la cosa, anche per lui è piena di mistero.

**Dal nostro corrispondente**

Ma, quando gli si chiede una qualsiasi spiegazione della ragione per cui sul foglio di controllo del vagon-tetto risulta solo il suo nome, non si è mosso. E' molto più interessante il silenzio della sua patente automobilistica, Raoul Ghiani riesce soltanto a scuotere la testa, senza parlare la cosa, anche per lui è piena di mistero.

**Dal nostro corrispondente**

Ma, quando gli si chiede una qualsiasi spiegazione della ragione per cui sul foglio di controllo del vagon-tetto risulta solo il suo nome, non si è mosso. E' molto più interessante il silenzio della sua patente automobilistica, Raoul Ghiani riesce soltanto a scuotere la testa, senza parlare la cosa, anche per lui è piena di mistero.

**Dal nostro corrispondente**

Ma, quando gli si chiede una qualsiasi spiegazione della ragione per cui sul foglio di controllo del vagon-tetto risulta solo il suo nome, non si è mosso. E' molto più interessante il silenzio della sua patente automobilistica, Raoul Ghiani riesce soltanto a scuotere la testa, senza parlare la cosa, anche per lui è piena di mistero.

**Dal nostro corrispondente**

Ma, quando gli si chiede una qualsiasi spiegazione della ragione per cui sul foglio di controllo del vagon-tetto risulta solo il suo nome, non si è mosso. E' molto più interessante il silenzio della sua patente automobilistica, Raoul Ghiani riesce soltanto a scuotere la testa, senza parlare la cosa, anche per lui è piena di mistero.

**Dal nostro corrispondente**

Ma, quando gli si chiede una qualsiasi spiegazione della ragione per cui sul foglio di controllo del vagon-tetto risulta solo il suo nome, non si è mosso. E' molto più interessante il silenzio della sua patente automobilistica, Raoul Ghiani riesce soltanto a scuotere la testa, senza parlare la cosa, anche per lui è piena di mistero.

**Dal nostro corrispondente**

Ma, quando gli si chiede una qualsiasi spiegazione della ragione per cui sul foglio di controllo del vagon-tetto risulta solo il suo nome, non si è mosso. E' molto più interessante il silenzio della sua patente automobilistica, Raoul Ghiani riesce soltanto a scuotere la testa, senza parlare la cosa, anche per lui è piena di mistero.



**SEGUE: I cani di casa**







**STASERA AL CINEMA**

***“Viva l’Italia,, è dominato dalla figura dell’Eroe dei due Mondi di cui Roberto Rossellini ci ha dato un ritratto di tutto rispetto - Le scene di battaglia e le inserzioni romanzesche - Credibilità e calore dell’opera***

[illegible]

# 'aria de

**Nella "Baia di Napoli" di un "scugnizzo"**

**LA BAYA DI NAPOLI** («I started in Naples») di Melville Shachtel, con Rudia Lerer, Clark Gable, V. De Luca, F. Carlini, Mariello.

(a. v.) Che Sophia Loren anche prima della splendida interpretazione della Giocasta fosse attrice di notevoli risorse era nota, così come, dagli incidenti, era apprezzata una sua brillante caratterizzata. La baia di Napoli è un filmetto, come soggetto, tanto più quanto spesso a fresco, quanto ne sia bene a posto in piedi lo dove, appunto, alla pretesione della vivace protagonista.

# A LA

La giovane attrice Shirley Field è tornata a Londra dall'Argentina dove ha assistito al Festival cinematografico svoltosi a Mar del Plata.

[illegible]

Nella "Bata di Napoli", l'attrice impersona con vivacità il personaggio di una "scugnizza", adulta a fianco del compianto Clark Gable

[illegible]

La divertente commedia va in onda alle 21,15 per i "classici del teatro."

**OGGI SUL VIDEO**

17 - La tv dei ragazzi: Panna di Falco, capo Cheyenne: «La sbronfa di Nuova Nera», telefilm. R.

glio di George Maise - C'ero anch'io: La morte di Giulio Cesare - Corfusio sportiva: cortometraggio.

18.-1. Non è mai troppo tardi: corso di istruzione popolare per adulti analfabeti.

19,30. Telegiornale.

19,45. Personaggi: rassegna settimanale per la donna.

20,30. Sintonia - Lettore alla tv, a cura di E. Garroni.

20,45. La barba per la vita.

20,50. Telegiornale.

21,15. I classici del teatro: V - «Il candelero», tre atti di Alfred de Musset. Interpreti: Nino Baccani, Valentina Fortunata, Vittorio Sanpoli, Antonio Venturi, Alvaro Plezzeri ed altri. Regia di Edmo Fumagalli. Al termine Telegiornale.

**I programmi di domani**

Ore 13: Telescuola - 17: La tv dei ragazzi - 19,30: Telegiornale - 19,40: Uomini e libri - 20,15: Salienti e tragedia della storia - La settimana nel mondo - 20,30: Sette giorni al Parlamento - 20,35: Telegiornale - 21,15: GAZZETTA d'inverno - 22,30: Sei giorni dell'italia di Milano - 23,35: Telegiornale.

Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi alle 21 sul Naz.  
Dalla Scala presenta Gran gala alle 22.30 sul Secondo

**VENERDI' 3 FEBBRAIO**  
PROGRAMMA NAZIONALE (Torino)  
n. 497.3. Torino m.f. 1. — Ore 14-14.30:  
Missa (tutto m. 190,5) — Ora 14: 30:  
1. di dacia - 14.30: Generale - 14.40:  
Appuntamento a Madrid - 15: Pausaggio

**TEMA 18: Giovedì 14.30-15.15: Giornale "Borsa di Milano".** 18.15: **Tony** (1970). **TEMA 19: Venerdì 15.15-16.00: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 20: Venerdì 16.00-16.45: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 21: Venerdì 16.45-17.30: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 22: Venerdì 17.30-18.15: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 23: Venerdì 18.15-19.00: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 24: Venerdì 19.00-19.45: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 25: Venerdì 19.45-20.30: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 26: Venerdì 20.30-21.15: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 27: Venerdì 21.15-22.00: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 28: Venerdì 22.00-22.45: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 29: Venerdì 22.45-23.30: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 30: Venerdì 23.30-24.15: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 31: Venerdì 24.15-25.00: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 32: Venerdì 25.00-25.45: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 33: Venerdì 25.45-26.30: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 34: Venerdì 26.30-27.15: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 35: Venerdì 27.15-28.00: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 36: Venerdì 28.00-28.45: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 37: Venerdì 28.45-29.30: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 38: Venerdì 29.30-30.15: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 39: Venerdì 30.15-31.00: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 40: Venerdì 31.00-31.45: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 41: Venerdì 31.45-32.30: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 42: Venerdì 32.30-33.15: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 43: Venerdì 33.15-34.00: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 44: Venerdì 34.00-34.45: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 45: Venerdì 34.45-35.30: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 46: Venerdì 35.30-36.15: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 47: Venerdì 36.15-37.00: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 48: Venerdì 37.00-37.45: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 49: Venerdì 37.45-38.30: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 50: Venerdì 38.30-39.15: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 51: Venerdì 39.15-40.00: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 52: Venerdì 40.00-40.45: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 53: Venerdì 40.45-41.30: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 54: Venerdì 41.30-42.15: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 55: Venerdì 42.15-43.00: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 56: Venerdì 43.00-43.45: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 57: Venerdì 43.45-44.30: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 58: Venerdì 44.30-45.15: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 59: Venerdì 45.15-46.00: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 60: Venerdì 46.00-46.45: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 61: Venerdì 46.45-47.30: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 62: Venerdì 47.30-48.15: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 63: Venerdì 48.15-49.00: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 64: Venerdì 49.00-49.45: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 65: Venerdì 49.45-50.30: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 66: Venerdì 50.30-51.15: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 67: Venerdì 51.15-52.00: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 68: Venerdì 52.00-52.45: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 69: Venerdì 52.45-53.30: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 70: Venerdì 53.30-54.15: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 71: Venerdì 54.15-55.00: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 72: Venerdì 55.00-55.45: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 73: Venerdì 55.45-56.30: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 74: Venerdì 56.30-57.15: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 75: Venerdì 57.15-58.00: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 76: Venerdì 58.00-58.45: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 77: Venerdì 58.45-59.30: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 78: Venerdì 59.30-60.15: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 79: Venerdì 60.15-61.00: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 80: Venerdì 61.00-61.45: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 81: Venerdì 61.45-62.30: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 82: Venerdì 62.30-63.15: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 83: Venerdì 63.15-64.00: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 84: Venerdì 64.00-64.45: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 85: Venerdì 64.45-65.30: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 86: Venerdì 65.30-66.15: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 87: Venerdì 66.15-67.00: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 88: Venerdì 67.00-67.45: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 89: Venerdì 67.45-68.30: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 90: Venerdì 68.30-69.15: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 91: Venerdì 69.15-70.00: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 92: Venerdì 70.00-70.45: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 93: Venerdì 70.45-71.30: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 94: Venerdì 71.30-72.15: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 95: Venerdì 72.15-73.00: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 96: Venerdì 73.00-73.45: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 97: Venerdì 73.45-74.30: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 98: Venerdì 74.30-75.15: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 99: Venerdì 75.15-76.00: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 100: Venerdì 76.00-76.45: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 101: Venerdì 76.45-77.30: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 102: Venerdì 77.30-78.15: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 103: Venerdì 78.15-79.00: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 104: Venerdì 79.00-79.45: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 105: Venerdì 79.45-80.30: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 106: Venerdì 80.30-81.15: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 107: Venerdì 81.15-82.00: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 108: Venerdì 82.00-82.45: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 109: Venerdì 82.45-83.30: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 110: Venerdì 83.30-84.15: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 111: Venerdì 84.15-85.00: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 112: Venerdì 85.00-85.45: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 113: Venerdì 85.45-86.30: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 114: Venerdì 86.30-87.15: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 115: Venerdì 87.15-88.00: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 116: Venerdì 88.00-88.45: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 117: Venerdì 88.45-89.30: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 118: Venerdì 89.30-90.15: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 119: Venerdì 90.15-91.00: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 120: Venerdì 91.00-91.45: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 121: Venerdì 91.45-92.30: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 122: Venerdì 92.30-93.15: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 123: Venerdì 93.15-94.00: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 124: Venerdì 94.00-94.45: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 125: Venerdì 94.45-95.30: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 126: Venerdì 95.30-96.15: "L'Espresso"** (1970). **TEMA 127: Venerdì 96.1**

Con l'orchestra della Rai diretta dal maestro Mario Rossi

**Mozart ed una novità assoluta  
nel concerto di stasera all'Auditorium**

La prima parte del programma del concerto sinfonico di quest'anno, al Teatro dell'Opera di Roma, è dedicata a Mozart. L'ouverture dell'«Flauto magico» rivelerà quel fantastico mondo di ideologie contrastanti che in musica mozartiana riesce a comporre in una meravigliosa espressione di armonia e di bellezza. «Meno male» è la «Sinfonia concertante» per violino, viola e orchestra K. 364, che il ventiduenne Mozart scrisse a

«candelliere» e ne coprì le sue mani col baldio capigliamento. «Non si può dire che dubiti che sono stato nel marito sulla sua fedeltà. Il candelliere è piena prassi per i signori che vogliono il servizio, silenzio e dovuta ammirazione di Jacqueline. L'aria innocua del giovinotto, la sua esuberanza, i suoi dardi, ma Erolina mai si addatta al suo ridicolo ruolo: la sua devozione e la sua fedeltà sono lacerate dal suo gusto Jacques, che si innamora sinceramente di lui. Cosicché, quando Clav-

**SANATO 4 FEBBRAIO**  
(Principali trasmissioni)

[illegible]

La Ditta **FIORI LUIGI**  
VIA PO 2  
continua l'annuale  
**SVENDITA STRAORDINARIA**  
PER FINE INVENTARIO

**BORSE  
GUANTI  
OMDRELLI  
VALIGIE  
ARTICOLI PER REGALO**

modelli e  
tinte  
recentissime  
a prezzi  
d'inventario

**VIAGGI-GITE-SPORT**  
**VILLEGGIATURE**  
**LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI**

**ALPI** Torino: Sole e neve a Sestriere, Bardonecchia, Claviere, Sausa d'Oulx, Sportiva, Cesana, Chiomonte, Fregueto. Als di Biara, Balme, Prali, U-

**BARDONECCHIA**

# LOCANA

**NIZZA** per CARNEVALE - Gite in pullman: di un giorno 13 febbraio L. 5.000 con pranzo; di tre giorni 12-13-14 febbraio L. 14.000, tutto compreso. Prezzi: 1.000.000. 1.200.000. 1.400.000. 1.600.000. 1.800.000. 2.000.000. 2.200.000. 2.400.000. 2.600.000. 2.800.000. 3.000.000. 3.200.000. 3.400.000. 3.600.000. 3.800.000. 4.000.000. 4.200.000. 4.400.000. 4.600.000. 4.800.000. 5.000.000. 5.200.000. 5.400.000. 5.600.000. 5.800.000. 6.000.000. 6.200.000. 6.400.000. 6.600.000. 6.800.000. 7.000.000. 7.200.000. 7.400.000. 7.600.000. 7.800.000. 8.000.000. 8.200.000. 8.400.000. 8.600.000. 8.800.000. 9.000.000. 9.200.000. 9.400.000. 9.600.000. 9.800.000. 10.000.000. 10.200.000. 10.400.000. 10.600.000. 10.800.000. 11.000.000. 11.200.000. 11.400.000. 11.600.000. 11.800.000. 12.000.000. 12.200.000. 12.400.000. 12.600.000. 12.800.000. 13.000.000. 13.200.000. 13.400.000. 13.600.000. 13.800.000. 14.000.000. 14.200.000. 14.400.000. 14.600.000. 14.800.000. 15.000.000. 15.200.000. 15.400.000. 15.600.000. 15.800.000. 16.000.000. 16.200.000. 16.400.000. 16.600.000. 16.800.000. 17.000.000. 17.200.000. 17.400.000. 17.600.000. 17.800.000. 18.000.000. 18.200.000. 18.400.000. 18.600.000. 18.800.000. 19.000.000. 19.200.000. 19.400.000. 19.600.000. 19.800.000. 20.000.000. 20.200.000. 20.400.000. 20.600.000. 20.800.000. 21.000.000. 21.200.000. 21.400.000. 21.600.000. 21.800.000. 22.000.000. 22.200.000. 22.400.000. 22.600.000. 22.800.000. 23.000.000. 23.200.000. 23.400.000. 23.600.000. 23.800.000. 24.000.000. 24.200.000. 24.400.000. 24.600.000. 24.800.000. 25.000.000. 25.200.000. 25.400.000. 25.600.000. 25.800.000. 26.000.000. 26.200.000. 26.400.000. 26.600.000. 26.800.000. 27.000.000. 27.200.000. 27.400.000. 27.600.000. 27.800.000. 28.000.000. 28.200.000. 28.400.000. 28.600.000. 28.800.000. 29.000.000. 29.200.000. 29.400.000. 29.600.000. 29.800.000. 30.000.000. 30.200.000. 30.400.000. 30.600.000. 30.800.000. 31.000.000. 31.200.000. 31.400.000. 31.600.000. 31.800.000. 32.000.000. 32.200.000. 32.400.000. 32.600.000. 32.800.000. 33.000.000. 33.200.000. 33.400.000. 33.600.000. 33.800.000. 34.000.000. 34.200.000. 34.400.000. 34.600.000. 34.800.000. 35.000.000. 35.200.000. 35.400.000. 35.600.000. 35.800.000. 36.000.000. 36.200.000. 36.400.000. 36.600.000. 36.800.000. 37.000.000. 37.200.000. 37.400.000. 37.600.000. 37.800.000. 38.000.000. 38.200.000. 38.400.000. 38.600.000. 38.800.000. 39.000.000. 39.200.000. 39.400.000. 39.600.000. 39.800.000. 40.000.000. 40.200.000. 40.400.000. 40.600.000. 40.800.000. 41.000.000. 41.200.000. 41.400.000. 41.600.000. 41.800.000. 42.000.000. 42.200.000. 42.400.000. 42.600.000. 42.800.000. 43.000.000. 43.200.000. 43.400.000. 43.600.000. 43.800.000. 44.000.000. 44.200.000. 44.400.000. 44.600.000. 44.800.000. 45.000.000. 45.200.000. 45.400.000. 45.600.000. 45.800.000. 46.000.000. 46.200.000. 46.400.000. 46.600.000. 46.800.000. 47.000.000. 47.200.000. 47.400.000. 47.600.000. 47.800.000. 48.000.000. 48.200.000. 48.400.000. 48.600.000. 48.800.000. 49.000.000. 49.200.000. 49.400.000. 49.600.000. 49.800.000. 50.000.000. 50.200.000. 50.400.000. 50.600.000. 50.800.000. 51.000.000. 51.200.000. 51.400.000. 51.600.000. 51.800.000. 52.000.000. 52.200.000. 52.400.000. 52.600.000. 52.800.000. 53.000.000. 53.200.000. 53.400.000. 53.600.000. 53.800.000. 54.000.000. 54.200.000. 54.400.000. 54.600.000. 54.800.000. 55.000.000. 55.200.000. 55.400.000. 55.600.000. 55.800.000. 56.000.000. 56.200.000. 56.400.000. 56.600.000. 56.800.000. 57.000.000. 57.200.000. 57.400.000. 57.600.000. 57.800.000. 58.000.000. 58.200.000. 58.400.000. 58.600.000. 58.800.000. 59.000.000. 59.200.000. 59.400.000. 59.600.000. 59.800.000. 60.000.000. 60.200.000. 60.400.000. 60.600.000. 60.800.000. 61.000.000. 61.200.000. 61.400.000. 61.600.000. 61.800.000. 62.000.000. 62.200.000. 62.400.000. 62.600.000. 62.800.000. 63.000.000. 63.200.000. 63.400.000. 63.600.000. 63.800.000. 64.000.000. 64.200.000. 64.400.000. 64.600.000. 64.800.000. 65.000.000. 65.200.000. 65.400.000. 65.600.000. 65.800.000. 66.000.000. 66.200.000. 66.400.000. 66.600.000. 66.800.000. 67.000.000. 67.200.000. 67.400.000. 67.600.000. 67.800.000. 68.000.000. 68.200.000. 68.400.000. 68.600.000. 68.80

**MELANI** SPORT: tutto l'abbigliamento a gli atletri sportivi - Equipaggiamenti di classe per lo sciatore esigente, per la signora elegante.

tutto per lo sci - via Cavour 4, tel. 30-304



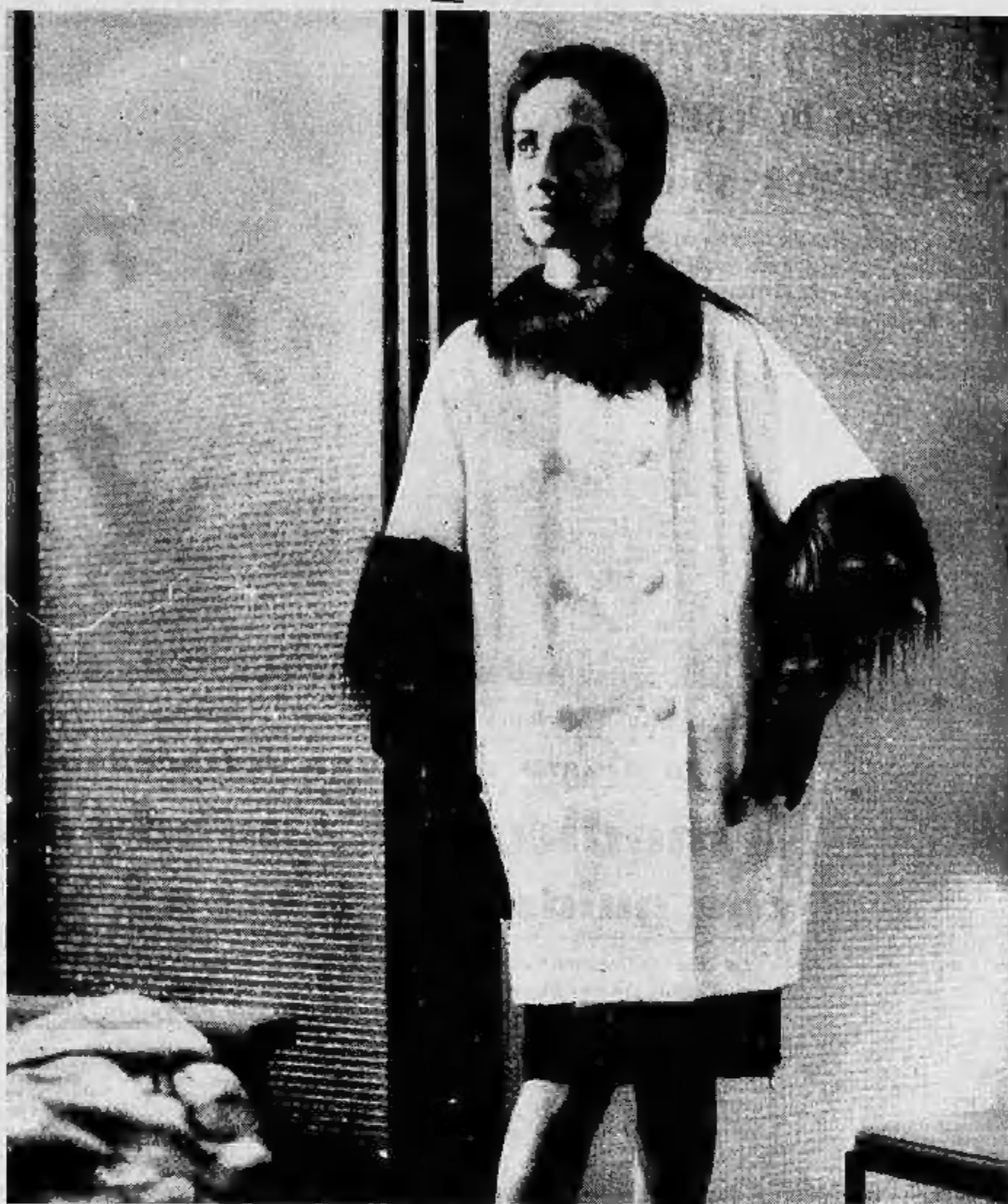




# Capolavori della moderna pellicceria



Mantello in ciniglia con ampio collo, lavorazione trasversale



Bretschwanz bianco modello anfora con guarnizioni in settemila

All'elegantissima serata svolta ieri sera al teatro Carignano per la presentazione a Torino del film «Viva l'Italia» di Rosellini, è intervenuto il pubblico migliore della città: il più mondano, il più distinto, il più signorile.

E naturalmente non è mancata da parte delle signore una esibizione di stile e di classe: nel «foyer» esse hanno offerto quasi uno spettacolo a sé di grazia e di bellezza, confermando il buon gusto tradizionale ed innato nella capitale della moda italiana.

Alla serata bionica (come noto, l'entrata del «pal» è stata destinata alla Croce Rossa) ha preso parte con una brillante iniziativa la Pellicceria Borello, il cui nome sta ormai a significare una produzione di altissima classe in questo settore

## Successo dei modelli di Borello alla serata del Carignano

dell'abbigliamento. La Pellicceria Borello, dicevamo, ha partecipato alla manifestazione invitando tra il pubblico in poltrona, quelli messaggeri delle ultimissime creazioni, cinque indossatrici con altrettanti capi che non hanno mancato di destare ammirata sorpresa per la loro sfarzosa ricchezza, ma soprattutto per la linea originalissima, fluida, armoniosa.

Cinque stupende agili con cinque pellicce fiabesche: vi era da sgranare gli occhi tanto per i signori, quanto per le signore. Ed i colori smaglianti, il brillo dei velli si armonizza-

vano — come pietre preziose nel castone d'un anello — agli ori e ai velluti del settecentesco, sfiorando le tendenze.

Ma, per le lettrici soprattutto, un discorso del genere è troppo generico. Come erano le pellicce, quali le loro caratteristiche a tecniche? Non vi è donna, si può dire, che non sappia sulle pellicce almeno quanto un giovanotto sportivo conosce a proposito delle automobili e degli sport.

Affidiamoci quindi per definire le caratteristiche tecniche, ad un linguaggio prettamente specializzato, cominciando dalla pelliccia in bretschwanz

nero, con guarnizioni in visone nero, collo ad anello, maniche a campana o balze di visone: un capo che fa ricorso ai due tipi di pelli più in voga per l'alta classe e nel quale il visone confonde, soffice fantasia, al lampeggiante bretschwanz.

Secondo capo: in visone scuro Grandi Laghi, modello classico con ampio collo a cratere. Modello di perfetta armonia, attualizzato tuttavia dalla nuovissima laccatura. Splendidi i riflessi del visone.

Estrosissimo il terzo capo in bretschwanz bianco, modello ad anfora, con guarnizioni in

settemila. Giovane, spigliata, audace e tuttavia rassicurata nel rigoroso canone d'una eleganza raffinata.

Il mantello in ciniglia con ampio collo, che costituiva il quarto capo presentato ieri sera dalla Pellicceria Borello, non può che avere una definizione: un mantello regale in cui l'eleganza della materia si sposa ad una linea perfetta.

E, per finire trionfalmente la sua originale esibizione, il creatore torinese ha presentato ieri sera un mantello-cappa in visone bianco da gran sera, modello gonfi, con collo staccato

scimmiato. Giovane, spigliata, audace e tuttavia rassicurata nel rigoroso canone d'una eleganza raffinata.

La manifestazione della Pellicceria Borello ha destato molti commenti: è stata in sorpresa e in un certo senso il «clou» della serata mondana. Fotoreporter e cineoperatori intervennero per l'avvenimento non hanno mancato di indagare con i loro obiettivi sulle cinque indossatrici.

La trovata della Casa torinese, di inserire cioè tra il pubblico stesso una presentazione

dei suoi più recenti modelli di alta classe, non solo ha risposto a delle finalità ovviamente comprensibili, ma ha arricchito la manifestazione artistica creando, come si è detto al principio, uno spettacolo nello spettacolo. E per questa ragione tutto il pubblico intervenuto al Carignano non ha potuto non gradire la garbata iniziativa.

Attraverso i commenti che le signore scambiavano tra di loro con animato interesse, si è potuto arguire che le realizzazioni della Casa Borello sono particolarmente apprezzate

perché la loro eleganza è sempre controllata da un gusto vigile. Mai la linea, pur uscendo dal conformismo, cade alle stravaganze; mai cade negli esuberanti ridondanti, superflui, pomposi.

Il creatore dei cinque modelli comparati ieri sera in prima assoluta si è preoccupato contemporaneamente di mettere nel massimo risalto la splendore naturale della pelle e di offrire indossatrici confortevoli.

Anche se da sera o addirittura da grande sera, Borello crea pellicce in cui ogni signora deve sentirsi a suo agio e può muoversi con perfetta naturalezza. La pelliccia vuol essere, ed è, un indumento di grande classe, non un puldamento soltanto a scomoda. Veste essere, ed è, raffinata.



Bretschwanz nero con guarnizioni in visone nero, collo ad anello



Mantello cappa in visone bianco da gran sera; maniche a chिमनो



Visone scuro «Grandi Laghi» modello classico con ampio collo a cratere